



**REGIONE TOSCANA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23-04-2001 (punto N. 12.)**

**Delibera**

**N .408**

**del 23-04-2001**

*Proponente*

TOMMASO FRANCI

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI

*Pubblicita'/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione per estratto

*Dirigente Responsabile:* Maurizio Ferrini

*Estensore:* Maurizio Ferrini

*Oggetto:*

Istituzione di elenchi di tecnici idonei, da utilizzare nelle fasi di emergenza per i rilievi dei danni e la valutazione dell'agibilità, a seguito di eventi sismici -

*Presenti:*

TITO BARBINI

PAOLO BENESPERI

CHIARA BONI

AMBROGIO BRENNIA

SUSANNA CENNI

RICCARDO CONTI

TOMMASO FRANCI

MARCO MONTEMAGNI

ENRICO ROSSI

MARIA CONCETTA ZOPPI

*Assenti:*

ANGELO PASSALEVA

*Presidente della seduta:*

CLAUDIO MARTINI

*Segretario della seduta:*

CARLA GUIDI

*Note:*

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto che l'applicazione del Decreto Ministeriale del 19.03.1982 relativo alla riclassificazione sismica della Regione Toscana ha comportato l'inclusione, fra le zone sismiche, di 182 comuni su 287 rendendo necessaria un'adeguata pianificazione territoriale nell'ambito di una programmazione di interventi preventivi per la mitigazione del rischio sismico;

Visto che tra la Regione Toscana ed il Gruppo Nazionale per la Difesa dai Terremoti del Consiglio Nazionale delle Ricerche (GNDR/CNR) è stato firmato nel dicembre 1983 un protocollo d'intesa per la realizzazione di studi e ricerche finalizzati alla valutazione della pericolosità sismica regionale, alla valutazione della vulnerabilità sismica degli edifici ai fini delle stime di danno ed alla riduzione del livello di rischio nella pianificazione territoriale;

Visto che fin dal 1983 è stato avviato, d'intesa con il Gruppo Nazionale per la Difesa dai Terremoti del Consiglio Nazionale delle Ricerche uno specifico programma di studi e ricerche finalizzate alla riduzione del rischio sismico denominato "Progetto Terremoto in Garfagnana e Lunigiana";

Considerato che:

- una delle componenti per la valutazione del rischio sismico di un'area è la conoscenza preventiva della vulnerabilità sismica del patrimonio edilizio esistente ai fini delle stime dei possibili danni;
- a seguito di un'emergenza dovuta ad un evento sismico, risulta altresì fondamentale una oggettiva valutazione dei danni e dell'agibilità degli edifici, utilizzando strumenti di rilevazione omogenei a livello nazionale;

Considerato inoltre che per la conoscenza e la valutazione della vulnerabilità sismica sono disponibili da tempo schede tecniche e manuali opportunamente predisposti e verificati a livello scientifico nazionale (sperimentate in Toscana fin dal 1982 e più volte utilizzate), mentre vi è una costante necessità di formare gli operatori che utilizzino tali strumenti di rilievo;

Preso atto delle iniziative già intraprese in questi anni dalla Regione Toscana, al fine della formazione di tecnici regionali e degli Enti Locali per la valutazione della vulnerabilità sismica degli edifici, utilizzando le metodologie già predisposte dal Gruppo Nazionale per la Difesa dai Terremoti/CNR ed il Servizio Sismico Nazionale;

Preso atto inoltre delle attività intraprese dall'Agenzia della Protezione Civile (nota del sottosegretario alla P.C. n° 1018 del 10.03.99), che tendono alla:

- costituzione di gruppi operativi, a livello regionale, che diano supporto agli aspetti organizzativi delle campagne dei rilievi da effettuare a seguito degli eventi sismici;
- individuazione, da parte delle Regioni, di personale tecnico regionale e degli Enti Locali, da proporre per l'inserimento negli Elenchi di tecnici, istituiti dall'Agenzia della Protezione Civile, da utilizzare nei rilievi dei danni e nella valutazione dell'agibilità degli edifici;
- individuazione, da parte delle Regioni in coordinamento con gli Ordini e i Collegi professionali, di tecnici liberi professionisti da proporre per l'inserimento nei suddetti Elenchi, al fine di dare supporto e integrazione ai tecnici pubblici;
- costituzione di Nuclei Regionali di Valutazione, composti da personale inserito in detti Elenchi di tecnici, da utilizzare nelle fasi emergenza per i rilievi dei danni e la valutazione dell'agibilità;

Considerato che questa Amm.ne Regionale, già dal 1996 (Delibera G.R. n° 291 del 11.03.96) aveva formalmente istituito il Nucleo di Valutazione, operante in tali attività fin dal 1982, composto da tecnici regionali del Dip.to Politiche Territoriali e Ambientali – U.O.C. Rischio Sismico e dei Geni Civili di Grosseto, Livorno, Massa Carrara, Pistoia e Siena, esperti nella valutazione della vulnerabilità sismica del patrimonio edilizio, dei danni conseguenti agli eventi sismici e della agibilità degli edifici post-sisma;

Vista la Delibera di G.R.T. n° 134 del 12.02.2001, con la quale si è ritenuto di promuovere iniziative di formazione, in raccordo con gli Enti Locali ed i Collegi e Ordini professionali della Toscana, al fine di sviluppare la conoscenza degli elementi di vulnerabilità sismica degli edifici, attraverso Corsi di Formazione aventi come titolo “Edifici esistenti in muratura in zona sismica: valutazione della vulnerabilità sismica, dei cinematismi di danno e dell’agibilità post-sisma”;

Considerato che tale formazione è anche finalizzata alla redazione di elenchi di tecnici idonei che abbiano superato un test finale predisposto da una commissione formata da tecnici ed esperti regionali del Nucleo di Valutazione, dell’Agenzia della Protezione Civile e del Servizio Sismico Nazionale;

Ritenuto di prevedere l’istituzione di un elenco di tecnici dell’amministrazione regionale e degli enti locali, previo corsi di formazione, da utilizzare nelle fasi di emergenza per i rilievi dei danni e la valutazione dell’agibilità, anche al fine del successivo inserimento negli Elenchi di tecnici istituiti dall’Agenzia della Protezione Civile, a livello nazionale;

Ritenuto inoltre di prevedere, d’intesa con gli Ordini e Collegi professionali, l’istituzione di un analogo elenco di idonei tecnici liberi professionisti, previo corsi di formazione, da utilizzare come supporto e integrazione dei tecnici pubblici, anche al fine del successivo inserimento nei suddetti Elenchi della Protezione Civile;

Ritenuto di rinviare la costituzione e l’aggiornamento dei suddetti elenchi regionali a successivi decreti dirigenziali della struttura competente;

Ritenuto di incaricare la competente struttura del Dip.to delle Politiche Territoriali e Ambientali dello sviluppo dell’iniziativa in oggetto;

A VOTI UNANIMI

## DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

1. di prevedere l’istituzione di un elenco di tecnici dell’amministrazione regionale e degli enti locali, previo corsi di formazione, da utilizzare nelle fasi di emergenza per i rilievi dei danni e la valutazione dell’agibilità, anche al fine del successivo inserimento negli Elenchi di tecnici istituiti dall’Agenzia della Protezione Civile, a livello nazionale;
2. di prevedere, d’intesa con gli Ordini e Collegi professionali, l’istituzione di un analogo elenco di idonei tecnici liberi professionisti, previo corsi di formazione, da utilizzare come supporto e integrazione dei tecnici pubblici, anche al fine del successivo inserimento nei suddetti Elenchi della Protezione Civile;

3. di rinviare la costituzione e l'aggiornamento dei suddetti elenchi regionali a successivi decreti dirigenziali della competente struttura del Dip.to delle Politiche Territoriali e Ambientali, d'intesa con l'Area Interdipartimentale Sistema regionale della Protezione Civile.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi della L.R. n° 9/95 in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. n° 18/96.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL COORDINATORE  
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile  
MAURIZIO FERRINI

Il Coordinatore  
ROBERTO FORZIERI